



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

La programmazione dell'attività dell'ISPAT e la conseguente programmazione finanziaria si basano sulla legge provinciale istitutiva n. 9 del 2014, sul D.lgs. n. 118 del 2011 e sulla legge provinciale di contabilità.

Il Piano di attività 2022-2024 dell'ISPAT individua gli obiettivi e le attività da svolgere nel triennio di riferimento, in coerenza con il Programma statistico provinciale 2022-2024, quale documento del Sistema statistico provinciale che definisce lo sviluppo, la produzione, l'analisi e la diffusione della statistica ufficiale in trentino.

Nei prospetti dei fondi vincolati sono evidenziati in primo luogo i finanziamenti riferiti ad attività Istat: con il 2018 si è dato inizio al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, attività programmata a cadenza annuale in cicli quadriennali che si aggiunge agli altri censimenti (imprese, istituzioni pubbliche e istituzioni non profit) già migrati dalla rilevazione decennale a quella permanente. Nel 2022 dovrebbe prendere avvio il nuovo ciclo quadriennale e nel prossimo triennio dovrebbero essere svolte anche le attività relative al Censimento permanente dell'agricoltura, completando in tal modo il disegno programmato dall'Istat.

Nel 2022 sono previste in esecuzione le rilevazioni inerenti al censimento permanente delle unità economiche per le imprese e la rilevazione campionaria (D-SAMPLE) delle istituzioni non profit; nel 2023 è previsto il censimento permanente delle unità economiche per le istituzioni pubbliche.

Altra parte evidenziata nei fondi vincolati è quella inerente al progetto Conti Pubblici Territoriali (CPT), un progetto finanziato direttamente dal MEF, sviluppato tramite attività di ricerca e di rilevazione svolte anche con personale aggiunto e con assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Trento.

Il Piano di attività 2022-2024.

Parte della programmazione dell'Istituto dipende dalle esigenze statistiche nazionali presenti nel Programma statistico nazionale.

L'Istituto è l'autorità statistica in Trentino e racchiude in sé una pluralità di ruoli:

- Ufficio di *staff* dell'Amministrazione provinciale;
- Ufficio di statistica dell'Amministrazione provinciale;
- Ufficio territoriale dell'Istat;

Per rispondere alla normativa di settore l'ISPAT svolge anche attività che nelle altre regioni sono effettuate dalle CCIAA, dalle Prefetture e, in parte, dalle Amministrazioni comunali. Fra l'altro, è componente di diritto del Sistan (sistema statistico nazionale) e partecipa alle iniziative del CISIS, la rete delle regioni per i sistemi informativi statistici e geografici.

Come normativamente previsto, il Piano di attività 2022-2024 è sottoposto alla valutazione del Comitato tecnico-scientifico che ha il compito, in particolare, di esprimere parere sul piano delle attività e su eventuali variazioni allo stesso.

Le previsioni di bilancio relative alla spesa sono state formulate tenuto conto dei seguenti criteri:

1. sono state autorizzate le risorse per la copertura delle spese obbligatorie;
2. sono state garantite le risorse per rispondere alle esigenze conoscitive del Programma statistico nazionale di competenza dell'ISPAT e per le quali sono previsti anche contributi da parte dell'autorità statistica titolare dell'esigenza sopra richiamata;
3. sono state previste le risorse per rispondere alle esigenze informative consolidate necessarie per l'aggiornamento del Sistema informativo della conoscenza statistica del Trentino;
4. sono state garantite le risorse per rispondere alle attività di ricerca previste dai Protocolli di intesa per cooperazione scientifica e loro accordi attuativi con l'Università degli Studi di Trento ed enti e fondazioni di ricerca, necessarie per implementare il Sistema informativo della conoscenza statistica del Trentino;
5. sono state garantite le risorse per la corretta esecuzione delle convenzioni con il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi Trento (UNITN/DEM) per il finanziamento degli assegni di ricerca per attività statistica innovativa.

Nel triennio 2022-2024 non sono previste nuove progettazioni perché la situazione di risorse umane dell'ISPAT non permette l'attivazione di altre iniziative. Per questo motivo non è stata svolta la ricognizione annuale evidenziando alle strutture provinciali tale decisione. È comunque garantito lo sviluppo delle azioni già intraprese con il vincolo della priorità per quanto necessario all'elaborazione per la parte di competenza dei documenti di governo e delle altre analisi statistiche per supportare il lavoro della Giunta provinciale.

L'attività statistica programmata per il triennio 2022-2024 viene dettagliata nel Piano di attività dell'ISPAT che accompagna il bilancio di previsione dell'Istituto e al quale si rinvia per la descrizione dei lavori statistici e delle azioni caratterizzanti il triennio considerato.

I criteri sopra richiamati operano nel contesto dell'obiettivo trasversale dell'Amministrazione provinciale finalizzato a migliorare i livelli di efficienza e di efficacia nell'utilizzo delle risorse, come disposto dalle *Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia* (deliberazione n. 1831 del 22 novembre 2019 della Giunta provinciale) e dalle *Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali* (deliberazione n. 2122 del 22 dicembre 2020 della Giunta provinciale).

Con riferimento all'avanzo presunto 2021 l'importo previsto è pari ad Euro 287.189,36 di cui Euro 220.634,12 vincolati PAT per l'attività statistica e Euro 64.035,31 vincolati per le indagini a titolarità Istat.

Non è attivato il Fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto le previsioni di entrata sono riferite ad enti con personalità giuridica pubblica. Non viene previsto l'accantonamento per spese potenziali non esistendo i presupposti per l'attivazione di detto fondo.

L'ISPAT non prevede di richiedere anticipazioni di cassa.

RISPETTO DELLE DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERAZIONE DELLA G.P. N. 1831/2019 E DI CUI ALL'ALLEGATO 1) DELLE DIRETTIVE IN MATERIA DI PERSONALE DEGLI ENTI STRUMENTALI PROVINCIALI DELLA DELIBERAZIONE DELLA G.P. N. 1935 DEL 04 DICEMBRE 2019:

ENTRATE

Negli stanziamenti di entrata del bilancio di previsione dell'ISPAT per ciascun esercizio finanziario del periodo 2022-2024:

1. sono iscritti i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme stanziare nel bilancio di previsione della Provincia (specificamente Euro 400.000,00 per il 2022; Euro 400.000,00 per il 2023 e Euro 400.000,00 per il 2024; lo stanziamento di cassa per il 2022 è pari ad Euro 432.800,00); per il 2022 una quota dell'assegnazione provinciale pari ad Euro 350.150,00 verrà vincolata in sede di assegnazione a copertura delle spese connesse alla realizzazione delle attività previste nel Programma statistico provinciale di competenza dell'ISPAT;
2. sono iscritti i contributi dell'Istat derivanti dall'effettuazione di rilevazioni statistiche presenti nel Programma statistico nazionale, secondo le stime effettuate sull'esperienza e con il criterio della prudenzialità;
3. non sono previste entrate per ricorso a operazioni creditizie.

Principali capitoli di entrata (previsioni)

| Capitolo bilancio ISPAT | Denominazione | Cassa 2022 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 |
|-------------------------|--|------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| E1100 (Libero) | Sovvenzione PAT parte corrente – libera | 49.850,00 | 49.850,00 | | |
| E1110 (vincolato) | Sovvenzione PAT parte corrente – vincolata | 382.950,00 | 350.150,00 | 400.000,00 | 400.000,00 |
| | Totale | 432.800,00 | 400.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 |

| Capitolo bilancio PAT | Denominazione | Cassa 2022 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 |
|-----------------------|---|------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 153500 | Spesa per l'assegnazione di somme all'ISPAT | 432.800,00 | 400.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 |

SPESE

a) Spesa per l'acquisto di beni e servizi

Per le spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali: utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione e addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi – l'ISPAT opererà nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2019, come dettagliato nella tabella sotto riportata.

Le spese d'ufficio per giornali, riviste e pubblicazioni sono escluse dai predetti limiti in quanto afferiscono specificatamente all'attività istituzionale dell'Istituto.

| Capitolo | Previsioni definitive anno 2019 | Previsioni anno 2022 | Previsioni anno 2023 | Previsioni anno 2024 |
|---|---------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 1300 – spese d'ufficio per beni di consumo | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| 1310 – giornali, riviste e pubblicazioni | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| 1350 – spese d'ufficio per utenze e canoni | 3.000,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| 1360 – spese d'ufficio per spese postali | 5.000,00 | 7.500,00 | 7.500,00 | 7.500,00 |
| 1370 – spese d'ufficio per spese bancarie | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| 1380 – spese d'ufficio per altri servizi | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| TOTALI | 18.000,00 | 18.000,00 | 18.000,00 | 18.000,00 |
| SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE | | | | |
| - Spese una tantum | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - 1310 – giornali, riviste e pubblicazioni | - 4.000,00 | - 4.000,00 | - 4.000,00 | - 4.000,00 |
| TOTALI | 14.000,00 | 14.000,00 | 14.000,00 | 14.000,00 |

b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024 l'ISPAT prevede di affidare nuovi incarichi di studio ricerca e consulenza esclusivamente per la propria attività istituzionale.

Tali tipologie di spese saranno assunte secondo criteri di sobrietà, saranno motivate e seguiranno le direttive provinciali per la tipologia di spesa.

Con riferimento a tali incarichi si precisa che nel triennio è programmato un insieme di progetti di ricerca statistica ricompresi nella realizzazione "Scenari previsivi per l'economia" e "Modelli di impatto e di previsione" che ricomprendono progetti di ricerca fondamentali per il Trentino quali: Stima anticipata del PIL e delle principali grandezze macroeconomiche in Trentino, Indicatore anticipatore composito per il Trentino, Matrici intersettoriali dell'economia per il Trentino, Modello econometrico multisettoriale del Trentino, Tendenze in atto e prospettive della spesa pubblica, Internazionalizzazione delle imprese trentine, valore aggiunto e produttività del sistema economico.

Questi lavori statistici rispondono a quanto previsto dall'art. 3 della L.P. n. 9 del 2014 che, tra i compiti dell'ISPAT, prevede che lo stesso svolga ricerche concernenti fenomeni sociali, economici e ambientali relativi al territorio provinciale. I lavori citati rientrano nel Piano di attività 2022-2024.

Tali spese sono riferite a contributi disciplinati da convenzioni con enti di ricerca e hanno natura istituzionale in conformità all'art. 6, comma 1) lettera b), della legge istitutiva dell'ISPAT: *“Per lo svolgimento dei propri compiti l'ISPAT può avvalersi: ... della consulenza e della collaborazione di esperti statistici, di istituzioni che hanno come fine la ricerca e lo studio in campo statistico, sociale, economico e ambientale, di enti pubblici e privati e di imprese, mediante contratti e convenzioni, secondo le vigenti norme provinciali”*.

Le spese saranno assunte sui seguenti capitoli di spesa che includono anche le risorse finanziarie per garantire continuità agli assegni di ricerca in convenzione con l'Università degli Studi di Trento/DEM e il progetto CPT.

| |
|--|
| CAPITOLO |
| 2100 – spese per progetti di ricerca |
| 2530 – spese per prestazioni professionali specialistiche |

c) Spese discrezionali

Per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024 le spese di natura discrezionale che l'ISPAT prevede di assumere afferiscono solo all'attività istituzionale e nello specifico sono rappresentate dalle spese per quotidiani, libri e pubblicazioni necessarie per l'attività istituzionale dell'Istituto (*capitolo 1310*).

d) Spese per collaborazioni (in conformità alle *Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali* (deliberazione n. 2122 del 22 dicembre 2020 della Giunta provinciale).

Qualora la Provincia autonoma di Trento approvi le nuove direttive in materia di personale si provvederà all'adeguamento alle nuove disposizioni.

Per il triennio 2022-2024 l'ISPAT è autorizzato ad utilizzare prestazioni di collaborazione nei limiti di spesa definiti nel Piano di attività 2022-2024 sottoposto ad approvazione della Giunta provinciale.

Nel Piano di attività si riportano, come dettagliato nella tabella seguente, per ciascun anno, le risorse finanziarie necessarie per la produzione statistica dallo stesso programmata e che costituiscono l'importo massimo di spesa dell'anno.

Tali spese sono di natura istituzionale in conformità all'art. 6, comma 1), lettera c) della legge istitutiva dell'ISPAT che recita: *“Per lo svolgimento dei propri compiti l'ISPAT può avvalersi: ... di collaborazioni, attraverso la stipula di contratti d'opera ai sensi dell'articolo 2222 del codice civile, per*

effettuare l'attività di produzione statistica, come prevista dal programma annuale di attività dell'ISPAT".

| Capitolo | Descrizione | Previsioni definitive anno 2021 | Stanziamiento 2022 | Stanziamiento 2023 | Stanziamiento 2024 |
|-------------|---|---------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| 2510 | Spese per l'effettuazione delle rilevazioni statistiche, ivi compreso il relativo controllo, con co.co.co | 145.500,00 | 120.000,00 | 91.394,00 | 129.894,00 |
| 2520 | Spese per l'effettuazione delle rilevazioni statistiche, ivi compreso il relativo controllo, con società | 309.740,33 | 100.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 1200 | Imposte e tasse a carico dell'ISPAT | 12.500,00 | 8.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 1250 | Contributi e oneri assicurativi obbligatori a carico dell'ISPAT | 2.500,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| | Totale | 470.240,33 | 230.000,00 | 146.394,00 | 184.894,00 |

Il capitolo 1200 deve essere integrato di un importo pari a Euro 2.000,00 che attiene agli oneri dei componenti del Comitato tecnico-scientifico e non per attività di produzione statistica. Con l'importo di Euro 2.000,00 si arriva all'importo stanziato sul bilancio (capitolo 1200 – Imposte e tasse a carico dell'ISPAT) pari a Euro 10.000,00 per l'anno 2022, Euro 5.000,00 per l'anno 2023 ed Euro 5.000,00 per l'anno 2024.

e) Compensi ai componenti degli organi

La spesa per compensi dei componenti degli organi dell'Istituto (missione 01 – programma 01 - macro aggregato 1.03, capitolo 1100 – compensi e rimborsi spettanti agli organi di ISPAT) è determinata secondo le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1577 di data 16 ottobre 2020 che conferma quanto definito con la deliberazione della Giunta provinciale n. 3076 del 23 dicembre 2010.

L'Istituto di statistica della provincia di Trento (ISPAT):

- opera in conformità alle direttive per quanto attiene all'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamenti di beni e servizi;
- utilizza gli strumenti di sistema, in particolare le competenze di Trentino Digitale S.p.A.;
- adempie agli obblighi della normativa sulla trasparenza ai sensi della L.P. n. 4/2014;
- pubblica il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il Programma statistico provinciale e il Piano di attività sul proprio sito;
- non ha in previsione locazioni/acquisti di immobili/arredi o autovetture.

In generale, l'attività dell'Istituto si svolge nel contesto degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2021 (in conformità alle direttive impartite con deliberazione n. 1831 del 22 novembre 2019 della Giunta provinciale).

Nell'allegato alla presente nota sono riportate *le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti* così come indicato al paragrafo 9.11.3 del principio della programmazione, *l'elenco dei capitoli prelevabili dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine e i prospetti delle assegnazioni vincolate e relativo utilizzo*.

Trento, 17 dicembre 2021

LA DIRIGENTE DELL'ISPAT
- dott.ssa Giovanna Fambri –

firmato – originale agli atti